

INSIEME PER LA RICERCA PCDH19 ETS

Sede in VIA ANGELO POLIZIANO 8 - 00184 ROMA (RM)

Iscrizione Runts 48814

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Signori Associati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici	
Sede in	Via Angelo Poliziano, 8 – Roma (RM)
Codice fiscale	97648430581
N. REA	-
Partita IVA	-
Capitale sociale euro	-
Forma giuridica	Associazione
Settore di attività di interesse generale	Let. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio

F. Scullio

FS

	1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni; Lett. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; Lett. u) beneficenza.
Appartenenza rete associativa	-

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale. L'Associazione si prefigge, in particolare, di reperire fondi da devolvere a ricerche mediche e scientifiche rivolte alla salute fisica e/o mentale dell'essere umano, con particolare riferimento alle malattie rare, quali le patologie causate da mutazione del gene PCDH19. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione opera, tra gli altri, nei seguenti settori di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017:

- Lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- Lett. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Lett. u) beneficenza.

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività: promozione e sostegno finanziario di ricerche mediche e scientifiche rivolte alla salute fisica e/o mentale dell'essere umano, con particolare alle malattie rare quali la mutazione genetica PCDH19.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto nella sezione "Altri enti del terzo settore del Registro Unico nazionale del Terzo Settore. L'associazione non ha partita IVA e non svolge attività di natura commerciale.

Sedi e attività svolte

L'associazione svolge le attività di promozione e sostegno finanziario di ricerche mediche e scientifiche rivolte alla salute fisica e/o mentale dell'essere umano, con particolare alle malattie rare quali la mutazione genetica PCDH19 presso la sede legale.

Francesca Dullia

FS

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

	M	F	TOTALE
<i>Associati al 01.01.2022</i>			41
- di cui soci fondatori			4
Nuovi associati nel corso del 2022			6
Recessi/esclusioni nel corso del 2022			0
Totale associati al 31.12.2022			47

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

gli associati sono invitati a prendere parte alla vita ed alle attività dell'associazione, in incontri e riunioni vengono spronati sistematicamente ad adoperarsi direttamente per supportate o gestire ogni attività di aiuto alla ETS. Nel corso del 2022 alcuni di loro hanno organizzato in prima persona campagne di sensibilizzazione e partecipato a gruppi di lavoro in collaborazione con altre associazioni del settore

Altre informazioni

La presente relazione di missione, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020, alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Francesca Gallucci

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si rilevano casi eccezionali ai sensi art. 2423 comma 5 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati apportati cambiamenti nei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non si è proceduto alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono informazioni a fornire.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Francesco Gallo

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate nel rendiconto gestionale secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del rendiconto gestionale, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Franca Seller

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino



Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali)
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato;
- costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si adottano diverse metodologie:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
- il metodo delle ore lavorate;
- il metodo del valore aggiunto;
- il metodo delle unità consegnate;
- il metodo delle misurazioni fisiche.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso

Fredde sea d'eluo

necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti

Francesco Galute

dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

Francesca Sculuz

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d’Italia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall’ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L’importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall’ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall’ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l’intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l’importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da fornire in merito ai principi contabili.

Francesco Sola

Stato patrimoniale, attivo**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non sono state rilevate quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I-Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e								

Francesco Iarussi

dismissioni (del valore di bilancio)									
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio									
Ammortamento dell'esercizio									
Svalutazioni effettuate nell'esercizio									
Altre variazioni									
Totale variazioni									
Valore di fine esercizio									
Costo									
Contributi ricevuti									
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)									
Svalutazioni									
Valore di bilancio									

L'ente non possiede immobilizzazioni immateriali.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

	Ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Totale immobilizzazioni immateriali	

(Punto 5 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non dispone di oneri finanziari capitalizzati.

II-Immobilizzazioni materiali

Francesco Svelto

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti				854		854
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				854		854
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti				854		854
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				854		854
Svalutazioni						
Valore di bilancio						

L'ente ha beni completamente ammortizzati.

Francesca Scuderi

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2022 risultano completamente ammortizzati.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		
Attrezzature		
Altre immobilizzazioni materiali	854	854
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio dell'ente al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

L'ente non ha provveduto a rivalutazioni.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale			

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Contributi in conto capitale

Francesca Gullone

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					

Francesco Svelto

Svalutazioni					
Valore di bilancio					

Partecipazioni

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

L'ente non possiede partecipazioni.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2022
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri							
Arrotondamento							
Totale							

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

L'ente non ha crediti immobilizzati.

Frosese Delle

C) Attivo circolante**I-Rimanenze**

L'ente non ha giacenze di magazzino.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante			

L'ente non ha crediti iscritti in bilancio.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Francoise Spurtse

L'ente non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di euro 139.2880 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti attivi.

Descrizione	Importo

Francesca Sguller

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto***(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	197.195			(105.608)			91.588
Altre riserve	1						
Totale patrimonio libero	197.196						91.588
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(105.608)					(9.079)	(9.079)
Totale patrimonio netto	91.588					(9.079)	82.509



Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	91.588	AVANZI DI GESTIONE		91.588		PATRIMONIO LIBERO		91.588	
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	91.588			91.588				91.588	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(9.079)	DISAVANZO DI GESTIONE							
Totale patrimonio netto	82.509			91.588				91.588	

F. Indice Savuto

B) Fondi per rischi e oneri*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				

L'ente non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)*

L'ente non dispone di un trattamento di fine rapporto lavoro subordinato in quanto non ha lavoratori subordinati.

D) Debiti**Scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per			

Relazione di missione al 31/12/2022

Francesco Sulli

finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	620		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	254		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti	874		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti : mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.): l'ente non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori						
Debiti verso imprese controllate e collegate					620	620
Debiti tributari						
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					254	254
Debiti verso dipendenti e						

F. Trovati

collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti					874	874

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

L'associazione non ha "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti" (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(Punto 10 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti passivi	55.897

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. i risconti passivi rappresentano la rilevazione di proventi del 5xmille ricevuti ma non ancora spesi alla data del 31.12.2022

Francesca Galloni

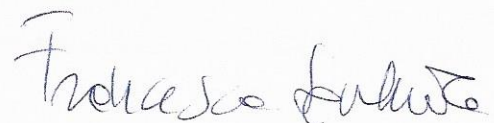
Rendiconto gestionale*(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)**(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)***A) Componenti da attività di interesse generale***(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Le erogazioni liberali sono state ricevute da privati e altre associazioni senza scopo di lucro.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	5.000	9.598	(4.598)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali		261	(261)
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	26.221	122.141	
Rimanenze iniziali			
Totale	31.221	131.900	

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			



Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
Totale			

L'ente non ha svolto nell'esercizio 2022 attività diverse ai sensi art.6 D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente ha speso euro 18 per lo svolgimento di attività di raccolta fondi occasionali.
nei paragrafi successivi vi è la descrizione dettagliata delle attività e degli oneri sostenuti.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non si rilevano componenti economici da attività finanziarie e patrimoniali.

E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	1.813	2.881	
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			

Francesca Gullone

Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	71	137	(
Rimanzanze iniziali			
Totale	1.884	3.018	

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		

Francesca Sulluso

differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale								
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione e delle imposte (anticipate) e differite								
Totale								

Costi e proventi figurativi

(Punto 22 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha provveduto alla rilevazione dei costi e dei proventi figurativi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

L'ente non ha iscritto a bilancio elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi	Voce di ricavo	Importo	Categoria
Proventi finanziari			

Francesca Spadaro

Altre informazioni**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

L'ente riceve donazioni da privati e da altre associazioni.

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	0	
Volontari		4

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi			

L'ente non ha organo di controllo nè revisione legale.
l'organo amministrativo svolge la propria attività a titolo gratuito.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Francesca Serrano

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'organo amministrativo propone di coprire il disavanzo di esercizio con gli avanzi degli esercizi precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'ente non ha proceduto alla rilevazione dei costi e dei proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente non ha lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

RACCOLTA FONDI TRAMITE TOUR GUIDATO ON LINE del 14 Gennaio 2022

L'associazione ha organizzato una raccolta fondi realizzata attraverso la promozione di un tour virtuale sul sito archeologico di Pompei con lo scopo — dichiarato nel materiale divulgativo che invitava a partecipare all'iniziativa — di raccogliere fondi per il finanziamento della ricerca scientifica sul PCDH19. L'evento on line ha visto la partecipazione di alcuni donatori collegati per seguire il tour da tutta Italia. Al netto delle spese sostenute per la sottoscrizione dell'abbonamento a " ZOOM" necessario a svolgere l'evento on line pari ad euro 17,93 , si riscontrano entrate per € 102,07

Francesco Spalluto

Si precisa che l'evento è stato interamente sostenuto dall'opera di volontari occasionali. L'avanzo realizzato, pari a € 102,07 verrà speso interamente per finanziare la ricerca scientifica sul PCDH19

Elenco donazioni per Tour guidato del 14/01/2022 ricevute a mezzo bonifico bancario

DATA	ENTRATA
14/01/2022	€ 100
17/01/2022	€ 20,00

RACCOLTA FONDI TRAMITE spettacolo di illusionismo organizzato in favore della Onlus dall'università E-Campus di Roma , 20 maggio 2022

L'università E-Campus di Roma ha organizzato uno spettacolo di illusionismo "la stanza segreta di Andrea Sestieri" presso la sua sede il 20 maggio 2022 al fine di promuovere una raccolta fondi con lo scopo, dichiarato nel materiale promozionale dell'evento, di sostenere la ricerca scientifica sulla malattia genetica rara causata dalla mutazione del PCDH19. Poiché tutte le spese di organizzazione sono state sostenute dall'università E-Campus si riscontrano solamente entrate .

Elenco donazioni ricevute a mezzo bonifico bancario in occasione dello spettacolo di illusionismo del 20 maggio 2022

DATA	ENTRATA
10/05/2022	€ 200
19/05/2022	€ 25
20/05/2022	€ 20
23/05/2022	€ 60
23/05/2022	€ 10
31/05/2022	€ 455,70

L'avanzo realizzato, pari a € 770,07 verrà speso interamente per finanziare la ricerca scientifica sul PCDH19

RACCOLTA FONDI TRAMITE distribuzione biscotti nell'ambito della "Campagna di Primavera Telethon"

L'evento ha avuto luogo sulla base di un accordo stipulato con Telethon che prevede la possibilità per i volontari occasionali della Onlus Insieme per la ricerca PCDH19 di vendere i biscotti prodotti e distribuiti da Telethon tra amici e parenti e nei punti vendita allestiti a cura e spese di telethon presso alcune piazze italiane , con la possibilità di trattenere e versare come donazione all' Associazione 5 euro per ogni scatola distribuita. La raccolta rientra nell'ambito della " Campagna di Primavera" di Telethon che ha lo scopo dichiarato nel materiale divulgativo di raccogliere fondi per la raccolta scientifica sulle malattie genetiche. Poiché tutte le spese di produzione, spedizione e organizzazione sono state sostenute da Telethon si riscontrano solamente entrate .

Elenco donazioni per distribuzione biscotti di Telethon nell'ambito della "campagna di primavera 2022" ricevute a mezzo bonifico bancario

DATA	ENTRATA
07/06/2022	€ 200
13/06/2022	€ 200
30/06/2022	€ 150
30/06/2022	€ 150

Si precisa che l'evento è stato interamente sostenuto dall'opera di volontari occasionali. L'avanzo realizzato, pari a € 700 verrà speso interamente per finanziare la ricerca scientifica sul PCDH19

Francesca Gullone

Prospetto di dettaglio delle spese del 5xmille

Nel corso del 2022 sono state assunte le seguenti determinine relative a spese del 5 per mille:

con determina n. 5 del 28 aprile 2022 il Consiglio Direttivo ha disposto di accantonare gli importi derivanti dalla destinazione del 5 per mille dell' anno finanziario 2019/2020 pari a 28.009,07 euro, al fine di impiegare tale somma per il finanziamento di un progetto di ricerca sul PCDH19, da selezionare nel corso del 2023 attraverso una procedura competitiva che preveda il contributo da parte della associazione di un importo massimo di euro 100.000,00

con determina n. 2 del 6 settembre 2022 il Consiglio Direttivo all'unanimità ha deliberato di indire una procedura competitiva per il finanziamento di un progetto di ricerca sul PCDH19 da selezionare nel corso del 2023 che preveda un contributo massimo di euro 100.000,00 da parte della Onlus Insieme per la Ricerca PCDH19, avvalendosi anche dell'eventuale contributo economico della associazione partner PCDH19 Suisse di Lugano. Il Presidente Francesca Squillante e il Segretario Paola Squillante sono delegati dal Consiglio Direttivo a svolgere le attività di redazione dei documenti di gara e di individuazione e nomina dei membri della Commissione Giudicatrice preposta a valutare le domande di finanziamento che saranno presentate.



Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Si segnala sotto il profilo dei rapporti sinergici di cui la organizzazione fa parte la prosecuzione della una partnership con l'associazione PCDH19 Suisse che come noi si occupa di reperire fondi da destinare alla ricerca scientifica sulla mutazione del gene PCDH19 e intende convogliare i risultati delle sue raccolte fondi alla associazione Insieme per la Ricerca PCDH19 ETS per il perseguimento delle comuni finalità istituzionali dei due enti. L'Associazione ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale e in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività l'Associazione ha mantenuto gli equilibri finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'Associazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto. I limitati costi di gestione e l'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono peraltro all'Associazione in grado di mantenere gli equilibri economici e finanziari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Promozione e sostegno finanziario di ricerche mediche e scientifiche rivolte alla salute delle persone affette dalla mutazione del gene PCDH19 attraverso il reperimento di fondi nell'ambito delle finalità istituzionali

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha svolto attività diverse nel corso dell'esercizio 2022.

Francesca Suleta

PARTE FINALE

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 12 aprile 2023

Il Legale Rappresentante
(Francesca Squillante)



Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Francesca Squillante ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'associazione.